

LA PREGHIERA DELLA CHIESA

XXII del Tempo Ordinario - anno B

Parrocchia di San Lorenzo a Ponte a Greve
Parrocchia di San Quirico a Legnaia

ATTO PENITENZIALE

Se abbiamo sempre condannato il male degli altri, puntato il dito sugli altri e non siamo convinti che gli stessi mali che condanniamo negli altri sono dentro di noi, Signore pietà!

Signore, pietà!

Per quel tanto che non abbiamo collaborato al bene della nostra famiglia, della comunità, della società; per quel tanto che non abbiamo aiutato i fratelli a liberarsi dal male: Cristo, pietà!

Cristo, pietà!

Per quel tanto che la chiesa pecca di orgoglio e facilmente condanna senza prima cominciare da se stessa ad essere diversa: Signore, pietà!

Signore, pietà!

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo,
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca, fa' che la tua parola seminata in noi purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *Dt 4,1-2.6-8*

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi.

Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo.

Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente".

Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 14*

Rit. Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.

Rit.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Rit.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Rit. Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

SECONDA LETTURA *Gc 1,17-18.21b.22.27*

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Pa-

rola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO *Sal 26,11*

Alleluia, alleluia

Per sua volontà il Padre ci ha generati
per mezzo della parola di verità,
per essere una primizia delle sue creature.

Alleluia, alleluia

VANGELO *Mc 7,1-8.14-15.21-23*

 **Dal Vangelo secondo Marco**

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”.

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la

tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore. Lode a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**Questo popolo
mi onora con le labbra,
ma il suo cuore
è lontano da me**



LA NOSTRA PREGHIERA DI OGGI

Prete: Preghiamo il Signore con fede per la salvezza nostra e di tutti gli uomini e diciamo:

Cresca in noi il tuo amore, Signore!

- Perché scompaia dalla vita della chiesa e dai nostri rapporti qualsiasi formalismo: l'attaccamento alle forme tradizionali più che all'azione dello Spirito, l'attenzione alla legge morale più che al cuore, la ricerca di apparire buoni invece di amare...
- Perché viviamo ogni giorno il mistero di novità che celebriamo in chiesa; perché non ci limitiamo a credere, festeggiare e ringraziare Dio per il suo amore, ma lo manifestiamo a nostra volta nelle scelte della vita...
- Perché il Signore susciti in noi il coraggio di intervenire in favore dei malati e degli oppressi; perché lo Spirito agisca nel cuore di ogni uomo e susciti sentimenti di pace...
- Perché lo Spirito ci doni la capacità di perdonare ogni offesa e ci insegni ad amare i nostri nemici affinché ogni uomo si riconosca figlio amato da Dio...
- Perché il Signore accolga (..... e) tutte le nostre sorelle e i nostri fratelli defunti nella gioia del suo Regno...

Prete: Ti rendiamo grazie, o Dio, Padre nostro, che sei tanto vicino a noi ogni volta che ti invochiamo: Gesù Cristo, tuo Figlio, ci invita a celebrare questo giorno di festa non col vecchio fermento della disonestà e dell'egoismo, ma col pane della verità e dell'amore. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Chiesa in preghiera

Antifona alla comunione

«Il male che esce dal cuore rende impuro l'uomo», dice il Signore. (Cf. Mc 7,20).

Orientamenti per la preghiera

Leggere nella bibbia: la liberazione della legge per opera dello Spirito (Romani 8 e Galati 5)

Letture di domenica prossima, XXIII del Tempo ordinario anno B:

Isaia 35,4-7; Salmo 145; Lettera di Giacomo 2,1-5; Marco 7,31-37.

Riflessioni sulle letture

Non incenso e fiori, ma il dolore dell'orfano

«Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me»: il cuore lontano, il cuore assente, il cuore altrove. È il lamento di Dio. Tanto più che, nella prima lettura, aveva lanciato la sua sfida: «Quale nazione ha un Dio così vicino a sé, come il Signore è vicino a noi?» Un Dio vicino, un cuore lontano. Ecco il dramma della storia sacra. Mentre il Padre si fa vicino, il figlio si allontana da casa.

Il rischio del cuore lontano è quello della falsa religione: emozionarsi per le folle oceaniche ai raduni religiosi, e non saper pregare; amare la liturgia con la sua musica, i fiori, l'incenso, i marmi antichi e non «soccorrere il dolore di orfani e vedove»; volere segni esterni e citazioni verbali del cristianesimo e non viverlo.

La polemica di Gesù è costruita su di una coppia di contrari, fuori e dentro: «Non c'è nulla fuori dell'uomo che entrando dentro possa contaminarlo». Gesù benedice

di nuovo le cose. Ogni cosa è pura fin da principio, il cielo, la terra, l'acqua, ogni erba e ogni cosa che nutre. Il creato è benedetto, il suo senso profondo è la santità. Non c'è luogo o angolo di cui si possa dire: il male è qui, questo è il suo nascondiglio, qui allignano le sue radici. Non creatura che possa dirsi malvagia. Unico spazio del male è il cuore dell'uomo: «Dal di dentro, dal cuore degli uomini escono le intenzioni cattive». Per Gesù la vera religione inizia con l'analisi del cuore. Per 900 volte nella Bibbia ricorre questo termine. Non semplice simbolo dei sentimenti e dell'affettività, ma luogo dove si distingue e si ama la verità, dove nascono le azioni, dove si sceglie la vita o la morte, dove Dio seduce. È il tempio del silenzio (Pèguy), luogo di continue nascite, luogo del ritorno, dove lo Spirito riporta e riaccende le parole di Gesù. Tutta la vita è un pellegrinaggio verso il luogo del cuore (Clément). La donna del cuore è santa Maria che custodisce, conserva e medita, nel cuore - sottolinea Luca per due volte - le parole, gli eventi e i silenzi di Dio. È necessario molto cuore per ascoltare i silenzi di Dio. L'altro nome della verginità è molto cuore. Ma dentro l'uomo c'è di tutto, radici di veleno e frutti di luce, campi seminati di buon grano ed erbe malate, oceani che minacciano la vita e che la generano. Che cosa, io, ne farò uscire fuori? Nell'arte di coltivare se stessi e il cuore, l'istintività va' conosciuta e incanalata. Se fai uscire da te segnali di morte non sei «spontaneo e autentico» come ti illude una falsa psicologia, ma avveleni le tue relazioni. Non far uscire «prostituzioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigia, inganno, invidia, calunnia, superbia, stupidità». Non dare loro libertà, non permettere loro di abitare la terra. Manda solo segnali di vita attorno a te, e non avrai più «il cuore lontano».

Padre Ermes Ronchi

Per riflettere

Di fronte a certe idee si rimane a volte perplessi, soprattutto in presenza del peccato dell'uomo, e ci si domanda: "Bisogna attaccarlo con la forza oppure con un amore umile?". Decidi sempre: "Lo affronterò con un amore umile". Se ti decidi in tal modo una volta per tutte, potrai conquistare il mondo intero. L'umiltà nell'amore è una forza prodigiosa, la più grande di tutte e senza eguali.

(Da "i fratelli Karamazov")

Un fratello chiese al padre Poemen: "Dei fratelli vivono con me; vuoi che dia loro ordini?". "No", gli dice l'anziano, "fa' il tuo lavoro tu, prima di tutto; e se vogliono vivere, penseranno a se stessi". Il fratello gli dice: "Ma sono proprio loro, padre, a volere che io dia loro ordini". Dice a lui l'anziano: "No! Diventa per loro un modello, non un legislatore".

(Da "vita e detti dei Padri del deserto")

La guida non deve insegnare la propria strada, né alcun particolare cammino di preghiera, ma deve comunicare ai suoi discepoli come trovare da sé la loro strada particolare ... In altre parole, egli non è che l'usciera di Dio; deve condurre le anime nel cammino di Dio, non nel proprio.

*(Da "Spiritual Direction and Meditation"
di Th. Merton)*

ORARIO DELLE MESSE DAL 3 LUGLIO 2021

Feriali

ore 8.30 - Chiesa di San Quirico a Legnaia

ore 8.30 - Chiesa di Lorenzo a Ponte a Greve

Sabato e prefestivi

ore 18.00 - Chiesa di San Lorenzo a Ponte a Greve

ore 19.00 - Chiesa di San Quirico a Legnaia

Domenica e festivi

ore 8.30 - Chiesa di San Quirico a Legnaia

ore 9.30 - Chiesa di Lorenzo a Ponte a Greve

ore 10.00 - Chiesa di San Quirico a Legnaia

ore 19.00 - Chiesa di San Lorenzo a Ponte a Greve

(cortile esterno)

Chi viene, venga contento, chi invece ha motivi di paura, di ansia, di difficoltà o di disagio non si senta obbligato a partecipare alla messa, celebri a casa con la Parola di Dio e stia in pace con la sua coscienza.

Avvisi aggiornati

li trovate nella pagina

www.ponteagreve.it/vitacomunitaria



Per condividere le riflessioni

ora è possibile farlo direttamente sul sito della parrocchia entrando nella pagina

[celebrazione domestica](#)



La Catechesi a Casa

su questa pagina potete trovare l'elenco di tutti i video di catechesi

www.ponteagreve.it/catechesi-a-casa

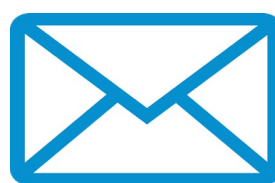


Contatti

parrocchiaponteagreve@gmail.com

sanquiricoalegnaia@gmail.com

oppure su WhatsApp al 328-7217133



Chi vuole aiutare economicamente la parrocchia in questa difficile situazione può farlo, oltre che con le offerte alla Messa o consegnate ai sacerdoti, attraverso bonifici sul nostro conto corrente o donazioni sul nostro conto PayPal. Le indicazioni sul nostro sito:

www.ponteagreve.it/per-una-offerta

